



Il turismo si fa bello

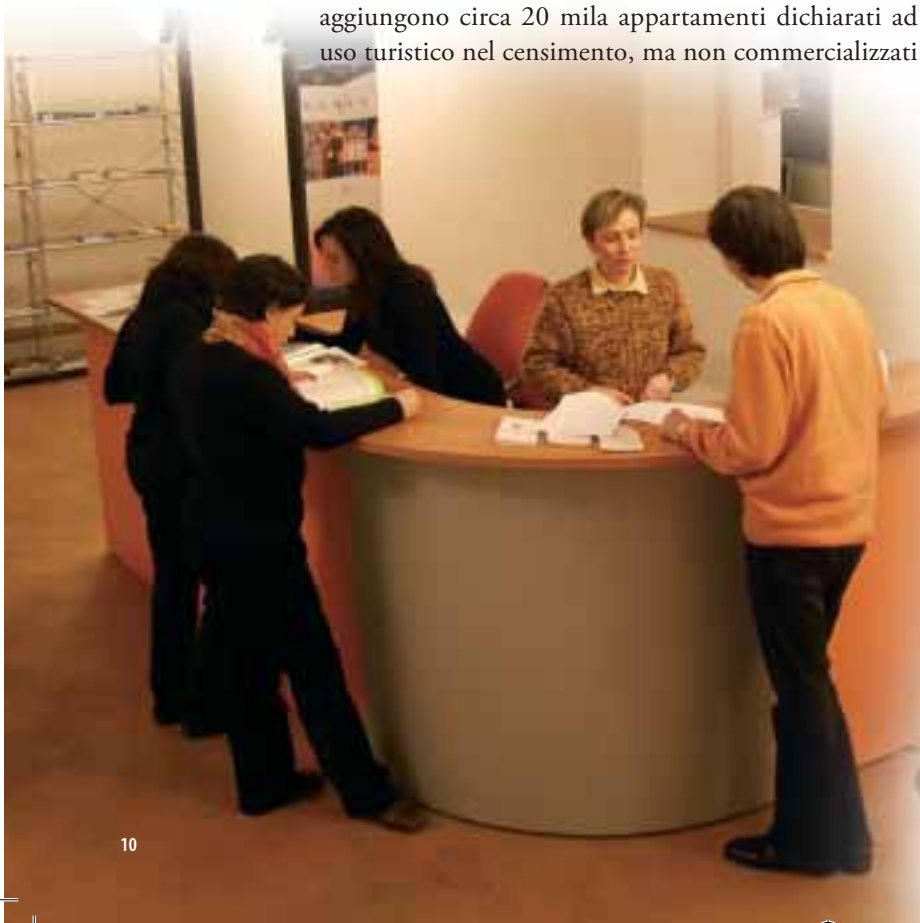
Il Consiglio provinciale approva il programma turistico 2007.
300 mila euro per promozione e uffici informazione

Sono oltre 11 mila le persone attualmente occupate nelle circa tre mila imprese del settore turistico modenese. Le attività connesse con il turismo comprendono strutture ricettive, pubblici esercizi, servizi di animazione, sport e spettacolo. Gli esercizi ricettivi sono 529 per complessivi 19.196 posti letto a cui si aggiungono circa 20 mila appartamenti dichiarati ad uso turistico nel censimento, ma non commercializzati

in forma di impresa. Le agenzie di viaggio sono 93, mentre gli iscritti all'albo delle professioni turistiche di accompagnamento sono 315. Nel 2005 gli arrivi hanno superato di poco il mezzo milione (meno 1,3 per cento rispetto al 2004), per un totale di 1.370.000 giornate di presenze dichiarate (più 3,1 per cento rispetto al 2004). È questa la fotografia del turismo a Modena illustrata da Beniamino Grandi, assessore al Turismo della Provincia di Modena, al Consiglio provinciale presentando le linee del Programma turistico 2007.

“Il settore turistico è già oggi un importante comparto produttivo nella nostra provincia, in alcuni comuni rappresenta la principale attività economica - sottolinea Beniamino Grandi - e ha forti potenzialità ancora da esprimere pienamente. Gli enti locali di concerto con gli operatori turistici hanno la responsabilità e l'opportunità di dare nuove prospettive di sviluppo al settore, contiamo che anche dal Governo venga un nuovo slancio alla politica di valorizzazione del turismo”.

Con le attuali risorse messe a disposizione della Provincia dalla Regione Emilia Romagna si punta ad sstendere il sistema di informazione e accoglienza turistica e finanziare i progetti di promozione. Sono questi gli obiettivi del Programma turistico di promozione locale per il 2007, approvato dal Consiglio provinciale con il voto favorevole della maggioranza (Ds, Margherita, Prc e Verdi) e l'astensione del centrodestra (FI, An, Udc e Lega Nord), che stabilisce i criteri e le modalità di assegnazione dei punteggi per accedere ai contributi regionali





destinati ai progetti di Comuni, Comunità montane e società d'area. Come ha sottolineato Beniamino Grandi, assessore provinciale al Turismo, «l'ammontare delle risorse sarà deciso dalla Regione, quest'anno circa 160 mila euro, la metà rispetto al 2005, ma ci aspettiamo per il 2007 un aumento fino a 300 mila euro a cui si aggiungono le risorse della Provincia».

Buona parte dei contributi sarà destinata ai servizi turistici di base, con particolare attenzione all'accoglienza e all'informazione della rete degli sportelli presenti sul territorio. Previsti anche altri due ambiti di attività: le iniziative di promozione turistica locale e quelle di valorizzazione locale integrata e di promozione dei territori. Il Programma si propone di favorire la promozione del turismo invernale, quello dei parchi e sportivo, senza trascurare il circuito dei Castelli, quello del Romanico, le terme e l'enogastronomia.

ESTATE IN APPENNINO

Beniamino Grandi
Assessore provinciale al Turismo



La stagione turistica estiva è iniziata sotto buoni auspici, grazie anche alle condizioni meteo di giugno che hanno favorito lo spostamento in Appennino di molti turisti e possessori di doppie case. Le giornate di caldo in luglio e agosto invece sono state inferiori alle speranze e probabilmente hanno indotto potenziali turisti a ridurre i loro soggiorni in montagna.

Per l'assessore provinciale al Turismo Beniamino Grandi «è ancora presto per fare bilanci di questa stagione estiva, che pure si è caratterizzata per numerose proposte di qualità, ma la prima impressione, raccolta fra gli operatori delle diverse località dell'Appennino, è quella di una buona presenza di turisti, verificabile anche nella grande partecipazione alle iniziative a agli spettacoli».

Le proposte che le diverse località della montagna hanno messo a punto in collaborazione con la Provincia sono state di tutto rilievo: iniziative che spaziavano dal turismo verde nei parchi (il calendario di Natura W e dei Parchi dell'Anima e di Cultura), alla musica classica delle rassegne "Armonie tra musica e architettura" e "Echi musicali", agli spettacoli proposti dal calendario Appennino in scena. Importanti risultati si sono registrati nei comuni che si sono proposti come luoghi di turismo sportivo, le positive esperienze di Zocca e di Sestola mostrano che dotarsi di strutture sportive adeguate e di forte richiamo per un segmento di turismo in forte crescita come quello dello sport. La stagione si concluderà con un settembre ed ottobre ove il piatto forte saranno le Rievocazioni storiche e le Sagre dei prodotti del sottobosco.

"Sarà quello il momento dei bilanci che forse risentiranno di una diminuzione alle propensione ai consumi, in questo si riflette certamente le difficoltà economiche di molte famiglie - sottolinea Beniamino Grandi. I turisti spendono ancora, ma selezionano con molta attenzione le loro spese, accettano di spendere per la qualità e non sono disponibili a pagare cifre elevate per beni e servizi normali. Questo deve spingere tutti, a partire dagli operatori turistici e commerciali a migliorare l'offerta turistica e a perseguire politiche di prezzi contenuti".



Sono state quasi 350 mila (precisamente 349.221) le giornate di sci vendute dal Consorzio del Cimone lo scorso inverno sull'Appennino modenese, con un aumento dell'8,9 per cento rispetto all'anno precedente pur in presenza di meno giornate di sole (59 contro 72), ma con un numero maggiore di aperture di impianti (140 rispetto a 127).

«È importante sottolineare il successo del "turismo bianco", quest'inverno il Cimone ha battuto ogni record confermando la progressione positiva dell'ultimo triennio, anche grazie all'aumento delle settimane bianche (33.569) e dei pass stagionali (oltre 60 mila, diecimila in più rispetto allo scorso anno), mentre hanno dato risultati positivi anche le aree sciistiche delle Piane, di Sant'Anna Pelago, di Doccia di Fiumalbo e di Frassinoro» - ha sottolineato l'assessore provinciale al

Stagione bianca record al Cimone

Turismo Beniamino Grandi intervenendo al convegno dedicato al "Turismo della neve sul territorio modenese" nel corso del quale è stato fatto il punto anche sugli investimenti nel settore (15 milioni di euro sugli impianti nel triennio 2004-2006) e sulle caratteristiche del sistema ricettivo dell'area. Tra i motivi dei buoni risultati raggiunti gli investimenti realizzati sugli impianti, la dotazione di servizi per favorirne l'accessibilità (per esempio, il servizio navette) e gli eventi sportivi e promozionali («la stagione delle Olimpiadi a Torino ci ha trovato pronti») sui quali bisognerà puntare anche in futuro con l'obiettivo, per esempio, di predisporre «un calendario congiunto dei principali eventi per realizzare azioni di promozione e commercializzazione in un'area più vasta di quella regionale».

